



GAZZETTINO AGRICOLO

Confagricoltura Parma

QUINDICINALE DELL'UNIONE PROVINCIALE DEGLI AGRICOLTORI - RISERVATO AGLI ASSOCIATI - ANNO 77° - 28 MARZO 2026 - NUMERO 6

CARO GASOLIO E CRISI ENERGETICA

Giansanti: "Servono provvedimenti forti come ai tempi del Covid"

"Servono misure forti, da parte dell'Unione Europea, come ai tempi del Covid". Questo l'appello lanciato da **Massimiliano Giansanti**, presidente nazionale di **Confagricoltura**, in merito alla crisi energetica che sta colpendo tutti, non risparmiando le imprese agricole.

"Mi auguro e spero che il Consiglio europeo capisca che con due guerre alle porte dell'Europa, che coinvolgono ormai la vita di tutti i cittadini europei, c'è necessità di misure di intervento forti e radicali - sottolinea Giansanti -. Non capisco che cosa si debba aspettare oltre, quindi mi aspetto da parte del Consiglio europeo delle misure di intervento forti come furono fatte ai tempi del Covid, perché comunque le difficoltà che stanno incontrando le imprese ed i cittadini sono enormi: pensiamo comunque al costo energetico, perché non c'è solamente il costo della benzina, ma c'è anche il costo della bolletta elettrica. In questa dimensione ovviamente quello che poteva fare il Governo è stato fatto: bene la misura di intervento del taglio dei 25 centesimi. Ora però c'è bisogno di un qualcosa di più che solamente l'Europa può e deve fare".

Concetti ribaditi in una lunga intervista rilasciata a **"Mondo agricolo"**. "Serve un temporary framework, come quello introdotto dalla Commissione europea per sostenere l'econo-



mia durante la pandemia Covid-19. Ciò permetterebbe al sistema delle imprese di tirare una boccata d'ossigeno garantendo l'autonomia strategica degli approvvigionamenti. Sì, dunque, ad aiuti di Stato più flessibili per le aziende in difficoltà, come proposto dalla commissaria **Ursula von der Leyen**, ma legati al congelamento del Patto di stabilità".

L'impatto della guerra in Iran sui mercati è pesante: il Brent supera i 100 dollari al barile e il gas naturale europeo, scambiato sul mercato di riferimento Dutch Ttf, quota oltre 62 euro a Megawatt/ora, con ulteriori possibili rialzi.

Giansanti si dice preoccupato per i

"nuovi timori di pressioni inflazionistiche nei prossimi mesi. Nell'immediato, per l'agricoltura, ciò significa rincari per il gasolio agricolo, il riscaldamento delle serre, per chimica e fertilizzanti, con ripercussioni evidenti sulle spese di gestione delle imprese. Sul fronte dei carburanti, il gasolio agricolo è passato da circa 80 centesimi a oltre 1,50 euro al litro in pochi giorni, con conseguenze pesanti per alcuni comparti, come l'ortofrutticolo e il cerealicolo".

Il blocco dello **Stretto di Hormuz** sta avendo effetti anche sul mercato dei fertilizzanti: "Da un nostro monitoraggio sui territori, dall'inizio del conflitto in Iran, in alcune zone, il

costo dell'urea è passato da 55 euro al quintale a 75 euro. Si stanno verificando anche casi di indisponibilità di prodotto. Il rischio è che la stagione estiva venga compromessa".

Il presidente di Confagricoltura cita le recenti stime previsionali di **Eurostat**: "Per il 2025, i costi sostenuti dalle aziende agricole per energia e fertilizzanti si aggirano intorno ai 6 miliardi di euro. Il nostro Centro Studi ipotizza rincari del 30-40%. Parliamo di un incremento dei costi di produzione fino a circa 2 miliardi di euro. Tale aggravio si aggiunge all'esplosione dei costi già causata dalla guerra russo-ucraina nel 2022 e ad oggi mai rientrata".

Importante, oggi, è tutelare il lavoro fatto dal settore primario sul fronte della produzione di **energia green**. "L'agricoltura ha avuto un impatto enorme nello sviluppo delle energie rinnovabili, che si sono rivelate fondamentali nella diversificazione degli approvvigionamenti e che in questo momento avrebbero offerto al nostro Paese maggiori garanzie di autosufficienza. Noi continuiamo a perseguire con forza un modello di azienda agricola che integra produzione di beni alimentari con quella di energia e, anche per questo, stiamo lavorando per migliorare il decreto bollette".

Ultimo tema, quello delle nuove

Continua a pag. 5

CONFAGRICOLTURA PARMA AL VOTO

Mercoledì 8 aprile

**Rinnovo delle cariche per il prossimo triennio
Convocate le assemblee dei sindacati
di categoria per l'8 aprile 2026**

**Tutti i dettagli
sul come votare
a pagina 2**

SAVE THE DATE

Giovedì 16 aprile

PROVA IN CAMPO CON DRONE

Maggiori dettagli sul prossimo Gazzettino



RINNOVO DELLE CARICHE ALL'UNIONE AGRICOLTORI

Mercoledì 8 aprile 2026

ASSEMBLEA AFFITTUARI CONDUTTORI IN ECONOMIA

È convocata per mercoledì 8 aprile 2026, alle ore 7.00 in 1^a convocazione ed alle ore 9.00 in 2^a, presso le sedi di Parma, Busseto, Borgotaro, Fidenza, Fornovo, Langhirano e San Secondo l'assemblea degli associati al Sindacato Affittuari Conduttori in Economia con il seguente ordine del giorno:

- rinnovo cariche sociali
- varie ed eventuali

Tutti gli associati al Sindacato sono invitati a partecipare. Il socio impossibilitato a partecipare può delegare altra persona purchè appartenente alla stessa categoria, con delega reperibile presso gli uffici centrali e periferici dell'Unione.

Il Presidente Paolo Pattini

Mercoledì 8 aprile 2026

ASSEMBLEA PROPRIETARI COLTIVATORI DIRETTI

È convocata per mercoledì 8 aprile 2026, alle ore 7.00 in 1^a convocazione ed alle ore 9.00 in 2^a, presso le sedi di Parma, Busseto, Borgotaro, Fidenza, Fornovo, Langhirano e San Secondo l'assemblea degli associati al Sindacato Proprietari Coltivatori Diretti con il seguente ordine del giorno:

- rinnovo cariche sociali
- varie ed eventuali

Tutti gli associati al Sindacato sono invitati a partecipare. Il socio impossibilitato a partecipare può delegare altra persona purchè appartenente alla stessa categoria, con delega reperibile presso gli uffici centrali e periferici dell'Unione.

Il Presidente Alessandro Botti

Mercoledì 8 aprile 2026

ASSEMBLEA AFFITTUARI COLTIVATORI DIRETTI

È convocata per mercoledì 8 aprile 2026, alle ore 7.00 in 1^a convocazione ed alle ore 9.00 in 2^a, presso le sedi di Parma, Busseto, Borgotaro, Fidenza, Fornovo, Langhirano e San Secondo l'assemblea degli associati al Sindacato Affittuari Coltivatori Diretti con il seguente ordine del giorno:

- rinnovo cariche sociali
- varie ed eventuali

Tutti gli associati al Sindacato sono invitati a partecipare. Il socio impossibilitato a partecipare può delegare altra persona purchè appartenente alla stessa categoria, con delega reperibile presso gli uffici centrali e periferici dell'Unione.

Il Presidente Cristina Marasi

Mercoledì 8 aprile 2026

ASSEMBLEA PROPRIETARI CONDUTTORI IN ECONOMIA E DELLE CONDUZIONI ASSOCIATE

È convocata per mercoledì 8 aprile 2026, alle ore 7.00 in 1^a convocazione ed alle ore 9.00 in 2^a, presso le sedi di Parma, Busseto, Borgotaro, Fidenza, Fornovo, Langhirano e San Secondo l'assemblea degli associati al Sindacato Proprietari Conduttori in Economia con il seguente ordine del giorno:

- rinnovo cariche sociali
- varie ed eventuali

Tutti gli associati al Sindacato sono invitati a partecipare. Il socio impossibilitato a partecipare può delegare altra persona purchè appartenente alla stessa categoria, con delega reperibile presso gli uffici centrali e periferici dell'Unione.

Il Presidente Angelo Piovani

Hanno diritto al voto, come da regolamento elettorale, i soci in regola con il pagamento di tutte le quote associative fino a quella 2025 compresa. Ciascun socio potrà votare nella propria zona di appartenenza in una sola sezione in cui risulta iscritto.

A tal fine ogni socio potrà verificare la propria posizione ed eventualmente aggiornarla prima di esprimere il proprio voto. Si specifica che il voto si attribuisce alle liste depositate nei termini previsti dal regolamento elettorale ed affisse in tutti gli uffici.

COSA DICE LO STATUTO

Lo Statuto dell'Unione prevede che a cadenza triennale intervenga il rinnovo delle cariche sociali.

Ogni associato è chiamato ad eleggere, nell'ambito del proprio Sindacato di categoria, cinque Consiglieri, che andranno poi a comporre il Consiglio dei Delegati dell'Unione, costituito nel suo insieme da 20 membri.

I Sindacati di Categoria sono attualmente quattro e più precisamente:

- SINDACATO PROPRIETARI COLTIVATORI DIRETTI;
- SINDACATO AFFITTUARI COLTIVATORI DIRETTI;
- SINDACATO PROPRIETARI CONDUTTORI IN ECONOMIA E DELLE CONDUZIONI ASSOCIATE;
- SINDACATO AFFITTUARI CONDUTTORI IN ECONOMIA.

I Consiglieri Delegati che risulteranno eletti eleggeranno il Presidente e i Vicepresidenti dell'Organizzazione, che potranno essere scelti nell'ambito dell'intera compagine sociale dell'Unione.

Infine il Presidente, i Vicepresidenti ed i quattro presidenti dei Sindacati di Categoria vanno a comporre il Consiglio di presidenza dell'Organizzazione.

**I SEGGI RESTERANNO APERTI
DALLE ORE 9,00 ALLE 13,00
DELL' 8 APRILE 2026**

PRODOTTI AGROALIMENTARI MONITORATI: DATI DA RIPORTARE NELLA FATTURAZIONE ELETTRONICA DAL 20/03/2026

Publicato l'elenco dei codici CUN (Commissione Unica Nazionale) da inserire, in via obbligatoria, dal 20 marzo 2026 al 31 dicembre 2028, nelle fatture elettroniche emesse dagli operatori delle filiere agroalimentari verso soggetti con partita iva.

Al fine di regolamentare tendenze di mercato e prezzi di prodotti agricoli, con il provvedimento n. 93628/2026 del 18 marzo 2026, l'Agenzia delle Entrate ha definito le modalità operative per l'indicazione, nelle fatture elettroniche, del codice identificativo dei prodotti per i quali è attiva una delle Commissioni Uniche Nazionali (CUN).

I prodotti interessati sono uova, tagli di carne suina fresca, suini da macello, suinetti, scrofe da macello, grasso e strutti, conigli vivi da carne e grano duro.

Per le fatture elettroniche relative a prodotti soggetti a CUN è obbligatorio utilizzare il tracciato xml della fattura ordinaria.

Per ciascun prodotto, occorre inserire in fattura elettronica la dicitura CUN seguita dal codice identificativo del prodotto, pubblicato dal **Ministero dell'Agricoltura**, nell'ultima colonna del prospetto a fianco riportato.

Si evidenzia che con riferimento alla CUN "grano duro", si è in attesa del relativo codice identificativo del prodotto.

Per ulteriori dettagli operativi contattate il Vs. ufficio di riferimento.



COMMISSIONE UNICA NAZIONALE	CATEGORIA	PRODOTTO	CODICE CATEGORIA	CODICE PRODOTTO	
CUN Uova in natura da consumo	Uova allevate in gabbie arricchite in natura €/Kg	S-meno di 53g	CUN	uova-gabbia-S	
		M-da 53 a 63g	CUN	uova-gabbia-M	
		L-da 63g	CUN	uova-gabbia-L	
	Uova allevate a terra in natura €/Kg	S-meno di 53g	CUN	uova-terra-S	
		M-da 53 a 63g	CUN	uova-terra-M	
		L-da 63g	CUN	uova-terra-L	
CUN Tagli di carne suina fresca	Tagli freschi da macelleria	carrè senza coppa, senza fondello, senza costine (Lombo Bologna)	CUN	lombo-bologna	
		carrè senza coppa, senza fondello, con costine (Lombo Padova)	CUN	lombo-padova	
		busto con coppa, senza fondello, con costine	CUN	busto-con-coppa	
		coppa fresca con osso	CUN	coppa-con-osso	
	Coscia fresca per crudo - refilata	da 10 a 12 kg (peso medio 11)	CUN	coscia-smarchiata-piccola	
		da 12 kg e oltre	CUN	coscia-smarchiata-grossa	
	Coscia fresca per crudo - refilata per produzione tipica	da 11,8 a 13,5 kg (peso medio 12,7)	CUN	coscia-dop-piccola	
		da 13,5 a 18 kg (peso medio 15,8)	CUN	coscia-dop-grossa	
	Coppa fresca refilata da 2,5 kg e oltre	coppa fresca refilata da 2,5 kg e oltre	CUN	coppa-refilata	
	Spalla fresca disossata e sgrassata da 5,5 Kg e oltre	spalla fresca disossata e sgrassata da 5,5 Kg e oltre	CUN	spalla-disossata	
	Trito	trito 85/15*	CUN	trito	
	Pancettone con bronza da 7,5 a 9,5 kg	pancettone con bronza da 7,5 a 9,5 kg	CUN	pancettone	
	Pancetta fresca quadrata 4/5 kg	pancetta fresca quadrata 4/5 kg	CUN	pancetta- fresca	
	CUN Suini da macello	Gola intera con cotenna e magro	gola intera con cotenna e magro	CUN	gola
Lardo			lardo fresco 3 cm + lardo fresco 4 cm +	CUN CUN	lardo-3-cm lardo-4-cm
Lardello con cotenna da lavorazione			Lardello con cotenna da lavorazione	CUN	lardello
Suni vivi da macello Circuito non tutelato	90/115 kg		CUN	suini-smarchiati-90-115	
	115/130 kg		CUN	suini-smarchiati-115-130	
	130/138 kg		CUN	suini-smarchiati-130-138	
	138/156 kg	CUN	suini-smarchiati-138-156		
	156/200 kg	CUN	suini-smarchiati-156-200		
	200/225 kg	CUN	suini-smarchiati-200-225		
Suni vivi da macello Circuito tutelato DOP	138/156 kg	CUN	suini-dop-138-156		
	156/200 kg	CUN	suini-dop-156-200		
	200/225 kg	CUN	suini-dop-200-225		
CUN Suinetti	Suinetti	Lattonzoli di 7 Kg.	CUN	suinetti-7-kg	
		Lattonzoli di 15 Kg.	CUN	suinetti-15-kg	
		Lattonzoli di 25 Kg.	CUN	suinetti-25-kg	
		Lattonzoli di 30 Kg.	CUN	suinetti-30-kg	
		Lattonzoli di 40 Kg.	CUN	suinetti-40-kg	
		Magroni di 50 Kg.	CUN	suinetti-50-kg	
		Magroni di 65 Kg.	CUN	suinetti-65-kg	
		Magroni di 80 Kg.	CUN	suinetti-80-kg	
		Magroni di 100 Kg.	CUN	suinetti-100-kg	
CUN Scrofe da macello	Scrofe da macello	Scrofe da macello (franco partenza - prezzo minimo)	CUN	scrofe-partenza	
		Scrofe da macello (franco arrivo - prezzo massimo)	CUN	scrofe-arrivo	
CUN Grasso e Strutti	Grasso destinato esclusivamente ad uso alimentare	Grasso da fusione	CUN	grasso-fusione	
		Strutto grezzo - acidità 0,75% (in cisterna)	CUN	strutto-grezzo-cisterna	
	Strutti destinato esclusivamente ad uso alimentare	Strutto raffinato, deodorato - acidità 0,10% (in cisterna)	CUN	strutto-raffinato-cisterna	
		Strutto raffinato in cartoni da 25 kg	CUN	strutto-raffinato-cartoni	
		Strutto raffinato in pacchetti e/o vaschette fino a 1 kg	CUN	strutto-raffinato-pacchetti	
CUN Conigli vivi da carne da allevamento nazionale	Conigli vivi	Conigli leggeri fino a 2,5 Kg	CUN	conigli-leggeri	
		Conigli pesanti oltre 2,5 Kg	CUN	conigli-pesanti	

FACCHETTI

CONCESSIONARIA MACCHINE AGRICOLE

VENDITA, ASSISTENZA TECNICA, RICAMBI E NOLEGGIO

43010 FONTEVIVO (PR)

Via Romitaggio, 23 - Tel. 0521.1521008

25030 CASTREZZATO (BS)

Via Bargnana, 12 - Tel. 030.7146141

26010 CREDERA RUBBIANO (CR)

Via Crema, 13 - Tel. 0373.615094

PROSSIMA
APERTURA

FACCHETTI STORE
Campagnola Cremasca



info@facchettimacchineagricole.it

www.facchettimacchineagricole.it



PARMIGIANO REGGIANO

L'assemblea generale dei consorziati approva il bilancio consuntivo 2025 e gli interventi per l'equilibrio di mercato



Un momento dell'assemblea del Consorzio del parmigiano reggiano.

L'Assemblea generale dei consorziati del **Parmigiano Reggiano**, tenutasi il 25 marzo all'**Auditorium Paganini di Parma**, ha approvato con il 100% dei consensi il bilancio consuntivo 2025, che si è chiuso con un utile di esercizio di 192.679 euro (vs. 158.447 nel 2024): il totale ricavi è stato di 59.787.137 euro a fronte di un totale costi di 59.267.944 euro.

Durante l'Assemblea – come riporta un comunicato del Consorzio – è intervenuto **Alessio Mammi**, assessore all'Agricoltura e agroalimentare, caccia e pesca, rapporti con la Ue della **Regione Emilia-Romagna**, che ha sottolineato l'importanza che riveste il Parmigiano Reggiano per il territorio e le sfide che le indicazioni geografiche dovranno affrontare alla luce della nuova situazione geopolitica e delle ripercussioni che potrebbero essere causate dal caro energetico e dallo scenario di incertezza legato alle barriere al libero commercio negli Usa.

L'assemblea ha inoltre approvato con il 92,5% dei consensi la proposta elaborata dal Consiglio di Amministrazione per contenere l'aumento produttivo che potrebbe creare problemi di marginalità, così da garantire le condizioni di equilibrio e sviluppo della filiera. Nel dettaglio gli interventi riguardano l'aumento degli importi di contribuzione aggiuntiva per l'anno 2027, del quantitativo totale destinato al Plafond 2026, la modifica del Piano regolazione offerta 2026 e un bonus fino a 15 milioni di euro da riconoscere ai quintali di minore produzione di latte nel 2026.

"L'odierna assemblea rappresenta un momento di fondamentale importanza e di profonda assunzione di responsabilità da parte di tutta la nostra filiera – ha dichiarato **Nicola Bertinelli**, presidente del Consorzio del Parmigiano Reggiano –. Abbiamo scelto di agire con tempestività per adottare misure concrete volte a raffreddare una spinta produttiva che prosegue ininterrotta dall'agosto

2025. Questa decisione è la precondizione necessaria per garantire stabilità alle prospettive future del comparto, oggi minacciate da un quadro internazionale di forte incertezza: dalle tensioni geopolitiche ai rischi di nuove barriere doganali fino ai riflessi di una possibile crisi energetica globale che grava sul reddito dei consumatori. In un mercato dei formaggi duri sempre più affollato e aggressivo sul fronte dei prezzi, la strategia del Parmigiano Reggiano dev'essere netta: consolidare quel percorso di riposizionamento avviato ormai da due anni. Dobbiamo sganciarci con forza dalle logiche della mera concorrenza di prezzo, che penalizzano la qualità, per puntare sulla nostra distintività. L'obiettivo è trovare un nuovo equilibrio che premi il collocamento del prodotto sui mercati internazionali, riducendo progressivamente la dipendenza da un mercato interno italiano che appare sempre più sensibile al fattore prezzo. Solo governando l'offerta con rigore e visione potremo tutelare il reddito dei nostri soci e il futuro della nostra Dop".

Nel dettaglio, le misure approvate sono le seguenti:

- l'aumento degli importi di contribuzione aggiuntiva per l'anno 2027: l'"Importo Unico" viene portato a 30 euro a quintale, mentre l'"Importo Grande Splafonatore" (ovvero il produttore che supera significativamente il limite produttivo, detto plafond, fissato nel Piano regolazione offerta del Consorzio) a 45 euro/quintale. Inoltre, per l'anno produttivo 2027, il "Limite Grande Splafonatore" è ridotto al 15%;
- l'aumento del quantitativo totale destinato al Plafond 2026 da 200.000 q. a 400.000 q. (ovvero un minimo del 2% per azienda);
- l'approvazione dell'Accordo Preventivo che prevede di modificare il Piano regolazione offerta 2026 (lo strumento previsto dal Regolamento UE 261/2012 per consentire di regolare l'offerta e assicurare condizioni di equilibrio rispetto alla capacità di

assorbimento di prodotto da parte della domanda nazionale ed estera) adeguando gli importi massimi di contribuzione fino a 70 euro/q. (in precedenza 30 euro/q.) per l'"Importo Unico", e 100 euro/q. (in precedenza 45 euro/q.) per l'"Importo Grande Splafonatore";

- uno stanziamento fino a 15 milioni di euro della programmazione consortile del 2027 per una misura di "bonus" (35 euro/q., suddiviso in 30 euro/q. per il produttore latte e 5 euro/q. per il caseificio) da riconoscere ai quintali di minore produzione di latte totale 2026 rispetto alla produzione totale di latte 2025 del singolo allevatore.

L'assemblea, in convocazione straordinaria, ha infine deliberato alcune modifiche allo Statuto.

Il commento di Confagricoltura Parma

"La diminuzione per il 2027 della percentuale di splafonamento, superata la quale, si diventa 'grandi splafonatori' (si passerà dal 20% al 15%) – analizza **Roberto Gelfi**, presidente di **Confagricoltura Parma** – rischia di aumentare in maniera im-

portante la pressione al rialzo dei prezzi per affitto e compravendita di quote latte parmigiano-reggiano. In questa prospettiva, se non ci sarà una risalita del prezzo del latte spot, con la possibilità di tornare a scolare, molti allevatori avranno una sola possibilità: ridurre significativamente la propria produzione. È ragionevole pensare – aggiunge Gelfi – che la messa a disposizione dei 400.000 quintali di quota produttiva a tutti i produttori latte nella filiera del Parmigiano-Reggiano, nella misura del 2% della propria "quota storica" (cosiddetto "plafond"), a prezzo agevolato, non avrà grandi ripercussioni sui prezzi correnti delle quote latte parmigiano reggiano, così come già successo con le precedenti analoghe assegnazioni. Il livello attuale dei prezzi delle quote è determinato in maniera preponderante dalle necessità di chi ha effettuato importanti investimenti aziendali, di ridurre lo splafonamento legato proprio a questi investimenti e dipende, com'è ovvio, dal prezzo del formaggio. L'assegnazione a costoro del 2% della propria quota storica non risolve il loro bisogno di acquisire nuova quota."

CONSORZIO DEL FORMAGGIO PARMIGIANO REGGIANO SEZIONE DI PARMA

RILEVAZIONI DI MERCATO PRODUZIONE 2025 VENDITE NEL PERIODO COMPRESO DAL 06/03/2026 AL 19/03/2026

ZONE DI MONTAGNA	COLLINA E ALTA PIANURA	BASSA PIANURA			
TIZZANO VAL PARMA gen-apr Prod. 2025 euro/kg 15,00 Tutto il marchio di 1° PES. 2m 06/03 PAG. 2m 06/03 2m 06/05 2m 06/05	MONTECHIARUGOLO gen-dic Prod. 2025 euro/kg 15,00 Tutto il marchio di 1° PES. 2m 31/03 PAG. 2m 31/03 2m 15/05 2m 15/05 2m 15/07 2m 15/07 2m 15/09 2m 15/09 2m 15/11 2m 15/11 2m 15/01 2m 15/01	PARMA gen-dic Prod. 2025 euro/kg 14,90 Tutto il marchio di 1° PES. 12m 13m,20g PAG. 12m 13m,20g			
	MONTECHIARUGOLO gen-apr Prod. 2025 euro/kg 15,00 Tutto il marchio di 1° PES. 4m al 13°mese PAG. 4m al 13°mese	MEZZANI gen-apr Prod. 2025 euro/kg 14,95 Tutto il marchio di 1° PES. 4m al 14°mese PAG. 4m al 14°mese			
	MONTECHIARUGOLO gen-apr Prod. 2025 euro/kg 15,00 Tutto il marchio di 1° PES. 4m a 13,5 mesi PAG. 4m a 13,5 mesi				
	I LOTTO	II LOTTO	III LOTTO	TOTALE	
VENDITE PRODUZIONE 2025 PERCENTUALE SUL VENDIBILE	46 63,9%	19 26,4%	16 22,2%	81 37,5%	

Il Consorzio del formaggio Parmigiano Reggiano non si assume alcuna responsabilità in relazione ai dati sopra riportati, i quali sono direttamente forniti dai produttori interessati.

Programma Confidi 2026: Agevolazioni per le Assicurazioni Agricole in Emilia-Romagna



CONTESTO REGIONALE

Stanziamiento 2026: €459.000

La Regione Emilia-Romagna sostiene le imprese agricole nel pagamento dei premi assicurativi contro calamità e avversità attraverso l'abbattimento degli interessi sui finanziamenti garantiti dai Confidi.



DURATA MASSIMA 12 MESI

Il prestito deve avere una durata massima di un anno ed è finalizzato esclusivamente alle polizze.



SCADENZA DOMANDE: 5 OTTOBRE 2026

Le imprese devono presentare domanda al proprio Organismo di garanzia (Confidi) entro questa data.



REQUISITI DEI BENEFICIARI

Imprese agricole iscritte alla C.C.I.A.A. e all'Anagrafe regionale con DURC regolare.



IMPORTO AMMISSIBILE: €5.000 - €150.000

Il finanziamento deve essere di almeno 5.000€; il contributo è calcolato su un massimo di 150.000€.



BANCA

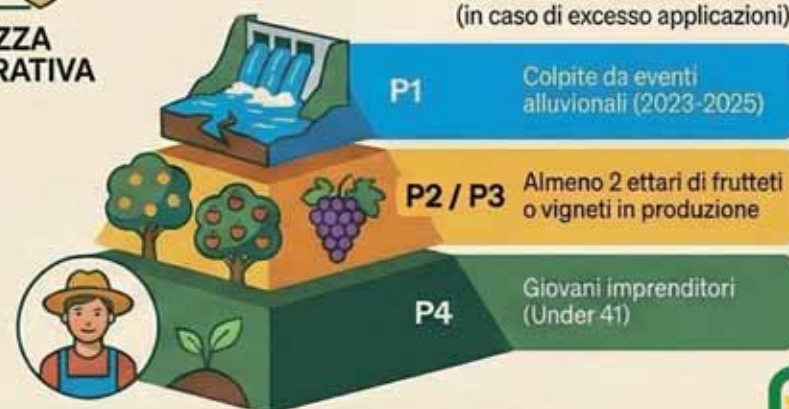


POLIZZA ASSICURATIVA



FINO AL 3%

PRIORITÀ DI ACCESSO AI FONDI (in caso di eccesso applicazioni).



Risparmia sulle tue polizze agricole con il Programma Confidi 2026, a disposizione 459.000 euro

La Regione Emilia-Romagna intende attivare, come per la passata annata agraria, un **Programma Operativo**, con una dotazione di **459.000 euro**, per concorrere ad abbattere i costi dei finanziamenti contratti per il pagamento dei premi assicurativi su polizze per le avversità atmosferiche. Ecco i dettagli principali di questa opportunità:

In cosa consiste l'agevolazione?

Il programma prevede un **contributo per l'abbattimento del tasso di interesse** sui prestiti bancari destinati esclusivamente al pagamento dei premi assicurativi per produzioni, strutture e impianti.

- **riduzione del tasso:** riceverai un contributo che riduce il tasso di interesse **fino a 3 punti percentuali**;

- **caratteristiche del prestito:** il finanziamento deve essere di **almeno 5.000 euro** e avere una durata massima di mesi;

- **importo massimo:** il contributo viene calcolato su una quota di finanziamento fino a **150.000 euro**.

Chi può accedere al fondo?

L'aiuto è rivolto alle imprese agricole della regione, iscritte alla C.C.I.A.A. e con fascicolo aziendale aggiornato. È fondamentale essere in regola con il DURC e non trovarsi in stato di "impresa in difficoltà". Per accedere, dovrai rivolgerti al tuo **Organismo di garanzia (Confidi)** di riferimento, che deve garantire almeno il 20% del prestito.

Chi ha la precedenza?

- Le domande saranno ammesse in base a una graduatoria che premia specifici requisiti di priorità:
1. imprese colpite dalle **alluvioni** del 2023, 2024 e 2025;
 2. aziende con almeno 2 ettari di **frutteti** o **vigneti** in produzione;

3. imprese condotte da **giovani agricoltori** (sotto i 41 anni);

4. imprese situate in **zone svantaggiate**.

A parità di priorità, verrà seguito l'**ordine cronologico** di presentazione della domanda.

Scadenze e Modalità

- **Domanda:** devi presentare la richiesta al tuo Organismo di garanzia entro il **5 ottobre 2026**.

- **Erogazione:** il contributo ti verrà versato in un'unica soluzione alla scadenza del prestito, dopo aver verificato il regolare pagamento delle rate.

Ti ricordiamo che questa agevolazione è concessa in regime **de minimis** e **non può essere cumulata** con altri contributi pubblici per le stesse spese assicurative.

Per non perdere questa occasione, ti invitiamo a contattare tempestivamente il tuo Confidi di fiducia per avviare la pratica.

APPROFITTA ORA DELLE DETRAZIONI FISCALI CON

tecnogronda®









COSTRUZIONE E POSA IN OPERA DI LATTONERIA CIVILE E INDUSTRIALE



BONIFICA E SMALTIMENTO AMIANTO E GESTIONE PRATICHE



NOLEGGIO PIATTAFORME AEREE E AUTOGRU DA 10 A 76 M



POTATURA PIANTE



RISTRUTTURAZIONE TETTI, RIVESTIMENTO FACCIATE E OPERE MURARIE

Via 8 Marzo, 23 Collecchio (PR) Tel. 0521.805686 info@tecnogronda.it - www.tecnogronda.it

Segue dalla prima pagina

CARO GASOLIO

tariffe statunitensi sull'export Ue: "L'effetto dazi si sta facendo sentire, in termini di quantità, sul nostro export, soprattutto. I temi della reciprocità degli standard e il riposizionamento strategico per difendere il mercato domestico sono fondamentali. Con il Mercosur – conclude il presidente di Confagricoltura – si sta andando avanti facendo pagare agli agricoltori il costo dell'operazione, e presto succederà la stessa cosa con l'accordo di libero scambio Ue-Australia che rischia di concedere agevolazioni sproporzionate per l'accesso al nostro mercato di prodotti sensibili, tra cui carne bovina, ovina e zucchero. Ma l'intesa raggiunta con l'India dimostra che si possono fare accordi più equilibrati, garantendo all'agricoltura i benefici di cui godono altri settori dell'economia".

NOVITÀ ACCORDO STATO-REGIONI 2025 Formazione lavoratori e aggiornamento datori di lavoro

Confagricoltura Parma informa che, con il nuovo **Accordo Stato-Regioni pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 24/5/2025**, sono state introdotte importanti novità in materia di **formazione obbligatoria sulla salute e sicurezza sul lavoro**, con aggiornamenti riguardanti i percorsi formativi dei lavoratori e l'introduzione di specifici obblighi formativi e di aggiornamento anche per i datori di lavoro.

Di seguito le principali novità normative e le indicazioni operative per l'adeguamento agli obblighi previsti.

Formazione lavoratori agricoli

Premesso che il D.L. 81/2008 prevede due moduli di formazione obbligatoria:

- **formazione generale:** concetti generali di rischio, prevenzione e protezione, diritti e doveri del lavoratore, sistema di prevenzione aziendale

- **durata minima: 4 ore;**
- **formazione specifica: rischio medio: 8 ore;**

con il nuovo **Accordo Stato-Regioni 2025 la formazione dei lavoratori deve essere effettuata prima o contestualmente all'inizio dell'attività lavorativa**, senza più il termine di 60 giorni previsto nei precedenti accordi. Di conseguenza il lavoratore **non può iniziare l'attività lavorativa senza la formazione iniziale obbligatoria completata**, salvo casi eccezionali adeguatamente documentati.

Aggiornamento Periodico

Anche per i lavoratori agricoli rimane l'obbligo di **aggiornamento: ogni 5 anni** con corso di almeno 6 ore.

È necessario aggiornare la formazione ogni volta che ci sono cambiamenti significativi: cambio mansione, nuove attrezzature o tecnologie e introduzione di sostanze pericolose.

Altri obblighi formativi utili per il settore agricolo

Oltre alla formazione di base prevista dall'Accordo per tutti i lavoratori, per chi opera in agricoltura possono essere richiesti **corsi aggiuntivi specifici per attività e attrezzature**, secondo altri articoli.

Il nuovo accordo prevede corsi obbligatori per l'uso di alcune **attrezzature non normate prima**, che possono essere frequenti in agricoltura:

- **macchine agricole raccogli frutta** e simili: la formazione per questi macchinari deve essere completata entro **12 mesi dall'entrata in vigore dell'Accordo** (quindi entro il **24 maggio 2026**).

NB: Questa formazione è **aggiuntiva alla formazione generale e specifica prevista dall'Accordo Stato-Regioni**, ed è richiesta quando i lavoratori utilizzano tali attrezzature come parte delle loro mansioni.

Riepilogo sintetico corsi obbligatori per lavoratore agricolo con Accordo 2025

Tipo di corso	Durata minima	Quando va fatto	Note
Formazione generale	4 ore	Prima o contestualmente all'inizio lavoro	Per tutti i lavoratori
Formazione specifica (Rischio medio)	8 ore	Prima o contestualmente all'inizio lavoro	Basata sul rischio ATECO
Aggiornamento lavoratore	6 ore ogni 5 anni	Periodico	Con verifica di apprendimento
Formazione su attrezzature agricole specifiche		Entro 12 mesi dall'entrata in vigore	Obbligatoria per uso di macchine non coperte da altre norme

Formazione stagionali agricoli

Limite dei 50 giorni per stagionali- Accordo Stato Regioni 2025:

Resta rilevante la semplificazione per i lavoratori stagionali agricoli fino a 50 giornate lavorative l'anno, ma non direttamente legata al nuovo Accordo dello Stato-Regioni 2025 sulla formazione bensì alla **normativa vigente del D.Lgs. 81/2008 e relativi decreti interministeriali**.

Secondo la disciplina attuale, i lavoratori stagionali del settore agricolo che prestano attività per non più di 50 giorni nell'anno presso la stessa azienda beneficiano di semplificazioni negli adempimenti di informazione, formazione e sorveglianza sanitaria, in quanto tali adempimenti si considerano assolti tramite la consegna di documenti informativi e certificati (es. opuscoli), senza obbligo di frequenza di corsi formali come nel caso dei lavoratori con rapporto più lungo.

Questa disciplina deriva dal Decreto Interministeriale 27 marzo 2013 attuativo dell'art. 3, comma 13, del Dlgs 81/2008, che ancora si applica, purché il lavoratore stagionale rientri nei requisiti indicati (attività generiche, semplici e non rischio elevato). Di conseguenza se il lavoratore stagionale è adibito a mansioni con rischi specifici e/o utilizza attrezzature o macchine agricole è soggetto alla formazione obbligatoria completa (12 ore) indipendentemente dalle giornate annue lavorative.

Il nuovo Accordo 2025 non elimina automaticamente il "limite dei 50 giorni" come criterio di semplificazione per i lavoratori stagionali in agricoltura: esso disciplina la formazione generale per la sicurezza sul lavoro, ma non abroga le specifiche semplificazioni per gli stagionali previste dall'art. 3, comma 13 del D. Lgs. 81/2008 e relativi decreti.

Obbligo formativo del datore di lavoro

Obbligo formativo del datore di lavoro (Accordo Stato-Regioni 17/04/2025)

Il nuovo Accordo ha introdotto un obbligo formativo specifico per tutti i **DATORI DI LAVORO**, in materia di salute e sicurezza sul lavoro ai sensi dell'art. 37 del Dlgs 81/2008

Principali caratteristiche del corso

Durata: minimo 16 ore

Obiettivo: fornire conoscenze e competenze necessarie per esercitare le responsabilità previste dalla normativa sulla sicurezza sul lavoro (organizzazione della prevenzione, valutazione dei rischi, gestione delle emergenze, vigilanza sul sistema di prevenzione, ecc.)

Termine per completare la formazione: i datori di lavoro devono

completare il corso base entro 2 anni dall'entrata in vigore dell'Accordo, cioè entro il 24 maggio 2027.

Aggiornamento periodico: dopo il corso base di 16 ore, è previsto un aggiornamento periodico ogni 5 anni della durata di 6 ore, entro due anni.

Esenzioni e riconoscimento di percorsi formativi già svolti:

se il datore di lavoro ha già svolto in passato, un corso per svolgere direttamente i compiti di RSPP-DL ai sensi dei precedenti Accordi Stato regioni, non è tenuto a rifrequentare il nuovo corso base di 16 ore, purché il percorso formativo sia completo e coerente con il profilo di rischio dell'attività e l'attestato sia correttamente documentato e riporti il codice Ateco pertinente.

BANDO PER LIQUIDITÀ

CON CONTRIBUTO DELLA REGIONE EMILIA ROMAGNA

DUE POSSIBILITÀ CUMULABILI:

- 1 CAMBIALE AGRARIA 12 MESI**
IMPORTO MASSIMO **€ 150.000**
ABBATTIMENTO TASSO DEL **2%** del TAEG (oltre agli interessi vengono rimborsati anche i costi Agrifidi e banca)
- 2 MEDIO PRESTITO DI CONDUZIONE CON DURATA MASSIMA DI 60 MESI E IMPORTO MASSIMO DI € 500.000** ABBATTIMENTO TASSI DEL **2,5%** del TAEG PER I PRIMI 36 MESI

Termine presentazione domande 22 giugno 2026

Per maggiori informazioni e per la presentazione della domanda **prendi contatto con i nostri uffici (0521/1756120)** o gli **uffici delle Associazioni Agricole**.

AGRI FIDI
Emilia

Via Verdi 2 c/o
Camera di Commercio,
Parma

MANODOPERA AGRICOLA PER AZIENDE ITALIANE

In Uzbekistan il corso di formazione di Confagricoltura con il governo uzbeko

Un corso per 16 trattoristi a **Tashkent (Uzbekistan)**: è partito con questa prima sessione formativa il progetto di **Confagricoltura** con il **governo uzbeko** che risponde concretamente all'esigenza di manodopera agricola delle imprese italiane e alla disponibilità di forza lavoro locale, con volontà di crescita professionale e inserimento in un contesto regolato e sicuro.

L'iniziativa – che rientra nel perimetro del protocollo d'intesa siglato dal presidente di Confagricoltura, **Massimiliano Giansanti**, e dal ministro dell'Agricoltura del governo Uzbeko, **Ibrohim Abdurakhmonov**, a ottobre, a Palazzo della Valle – rappresenta il primo passo di una collaborazione duratura che intende coinvolgere altri profili professionali.

Confagricoltura è la prima organizzazione agricola italiana a lavorare con il governo Uzbeko in questa direzione, costruendo attivamente un modello replicabile di cooperazione internazionale, in grado di coniugare sviluppo agricolo, formazione e mobilità lavorativa qualificata.

Umana, società italiana specializzata nel recruiting, è partner di Confagricoltura nel progetto e coadiuva i corsi di formazione.



SYNECO

AF5E

**CONCIME FOGLIARE A
BASE DI POTASSIO**

**AIUTA LA NUTRIZIONE
DELLA PIANTA
AUMENTANDONE LO
SVILUPPO**



- ✓ **AUMENTA IL BENESSERE VEGETALE COMPLESSIVO**
- ✓ **MIGLIORA LA RISPOSTA AGLI STRESS DI VARIA NATURA**
- ✓ **PERFETTA MISCIBILITÀ CON I NORMALI TRATTAMENTI FITOSANITARI**
- ✓ **PUÒ ESSERE INTEGRATO NELLA COMPOSIZIONE DEI NORMALI TRATTAMENTI**
- ✓ **FAVORISCE UNA MIGLIORE PERSISTENZA ED ASSORBIMENTO DEGLI ALTRI PRODOTTI APPLICATI**

Syneco Bologna srl - Via Praga, 8 Bianconese (PR) Tel. 0521 618101
www.syneco.it - info@synecobologna.it

Marvasi Parma dal 1928

MACCHINE AGRICOLE INDUSTRIALI AD ALTA QUALITÀ
TECNOLOGICA E DI PREGIO COSTRUTTIVO

KRONE La promozione per i più forti in campo

CAMPAGNA PROMOZIONALE 2026

TASSO **1,00%**

24 MESI

INFOLINE 0521993241 - 3355425564
www.marvasi.it

†

È scomparso nei giorni scorsi
il Signor

BRUNO BIAVARDI

stimato socio della zona
di Langhirano.
Al figlio Daniele, alla nipote Ilenia
e a tutti i famigliari
le più sentite condoglianze
di Confagricoltura Parma.

†

È scomparso nei giorni scorsi
il Commendator

AURELIO LAMBRI

stimato socio della zona
di Fidenza.
Alla moglie Gabriella, alle figlie
e a tutti i famigliari
le più sentite condoglianze
di Confagricoltura Parma.

MERCATO DI PARMA

LISTINI CUN

MERCATO DI MANTOVA

LE RILEVAZIONI CI PERVENGONO DALLE COMPETENTI COMMISSIONI - TUTTI I PREZZI RIPORTATI SI INTENDONO AL NETTO DELL'I.V.A.

RILEVAZIONI DEL 20 MARZO 2026

FORAGGI (€ per 100 kg)

Fieno di erba medica o prato stabile	
1° taglio 2025	12,500 - 15,000
Fieno di erba medica 2° e 3° taglio 2025 ..	20,000 - 24,500
Fieno di prato stabile 2° e 3° taglio 2025 ..	15,500 - 17,500
<i>Fieno da agricoltura biologica</i>	
Fieno di erba medica o stabile 1° taglio 2025	13,500 - 16,000
Fieno di erba med. o stab. 2° e 3° taglio 2025	18,500 - 25,000
<i>Paglia di frumento:</i>	
- 2025 pressata	11,000 - 12,000

GRANAGLIE, FARINE

E SOTTOPRODOTTI (€ per 1.000 kg)

<i>Frumento duro nazionale</i>	
- biologico buono mercantile	324,00 - 334,00
- fino (peso per hl non inf. a 80 kg.).....	254,00 - 259,00
- buono mercantile (peso per hl non inf. a 78 kg.)	241,00 - 246,00
<i>Frumento tenero nazionale</i>	
- biologico speciale di forza (peso per hl 78 min)	425,00 - 432,00
- biologico di base (peso per hl 77 min)	394,00 - 399,00
- speciale di forza (peso per hl 80).....	235,00 - 240,00
- speciale (peso per hl 79).....	226,00 - 231,00
- fino (peso per hl 78/79).....	220,00 - 225,00
- buono mercantile (peso per hl 75/76)	215,00 - 220,00
<i>Granturco: sano, secco, leale, mercantile:</i>	
- nazionale.....	218,00 - 222,00
<i>Orzo: sano, secco, leale, mercantile:</i>	
- nazionale peso per hl da 55 a 57 Kg.	-
- nazionale peso per hl da 60 a 62 Kg.	-
- nazionale peso per hl da 63 a 64 Kg.	211,00 - 216,00
- nazionale peso per hl 67 Kg ed oltre.....	219,00 - 224,00
<i>Avena sana, secca, leale, mercantile</i>	
- nazionale.....	-
<i>Farine frumento tenero con caratteristiche di legge</i>	
- tipo 00	476,00 - 496,00
- tipo 0	461,00 - 471,00
<i>Farine frum. ten. con caratt. sup. al minimo di legge</i>	
- tipo 00	623,00 - 633,00
- tipo 0	608,00 - 618,00
Crusca di frumento tenero in sacchi	210,00 - 211,00
Crusca di frumento alla rinfusa.....	170,00 - 171,00

PRODOTTI PER BURRIFICAZIONE

Zangolato di creme fresche per burrif. (€ per 1 kg)...	2,00
--	------

FORMAGGIO PARMIGIANO REGGIANO

QUALITÀ SCELTO

- Produzione minimo 36 mesi e oltre	18,10 - 18,65
- Produzione minimo 30 mesi e oltre	17,70 - 18,05
- Produzione minimo 24 mesi e oltre.	17,30 - 17,55
- Produzione minimo 18 mesi e oltre.	16,35 - 16,85
- Produzione minimo 15 mesi e oltre.	15,10 - 15,50
- Produzione minimo 12 mesi e oltre.	14,45 - 14,80

RILEVAZIONI DEL 20 MARZO 2026

CARNI FRESCHE SUINE E GRASSINE (€ per 1 kg)

<i>coscia fresca per crudo - rifilata</i>	
- da kg 10 a 12 kg (peso medio kg 11)	4,66
- da kg 12 e oltre	4,69
<i>per produzione tipica (senza piede)</i>	
- da kg 11 a 13 kg (peso medio kg 12).....	5,37
- da kg 13 a 16 kg (peso medio kg 14,5)....	5,33
- coppa fresca rifilata da kg 2,5 e oltre.....	5,32
- spalla fresca disoss. e sgrass. da 5,5 kg e oltre.	3,42
- trito 85/15	3,25
- pancettone con bronza da 7,5 kg a 9,5 kg.	2,02
- pancetta fresca squadrata 4/5 kg	3,70
- gola intera con cotenna e magro	2,29
- lardo fresco 3 cm	4,35
- lardo fresco 4 cm	5,15
- lardello con cotenna da lavorazione	1,37
- grasso da fusione	3,20
- strutto grezzo acidità 0,75% in cisterna ..	9,88
- strutto raff. deodor. acidità 0,10% in cisterna.	13,65

SUINI (€ per 1 kg)

<i>suinetti:</i>	
- lattinzoli di 7 kg cad.	63,05
- lattinzoli di 15 kg	5,235
- lattinzoli di 25 kg	3,370
- lattinzoli di 30 kg	3,319
- lattinzoli di 40 kg	2,739
- magroni di 50 kg	2,314
- magroni di 65 kg	1,863
- magroni di 80 kg	1,640
- magroni di 100 kg	1,608

suini da macello non tutelato:

- da 90 a 115 kg	1,305
- da 115 a 130 kg	1,320
- da 130 a 138 kg	1,335
- da 138 a 156 kg	1,365
- da 156 a 200 kg	1,445
- da 200 a 225 kg	1,395

suini da macello tutelato:

- da 138 a 156 kg	1,477
- da 156 a 200 kg	1,557
- da 200 a 225 kg	1,507

Scrofe da macello:

- franco partenza - prezzo minimo	0,460
- franco arrivo - prezzo massimo	0,630

PRODOTTI PETROLIFERI (€/litro)

<i>Carburanti per uso agricolo</i>	
- petrolio autotrazione.....	-
- gasolio agricolo (agev. - fino l 1000)	1,013
- gasolio agricolo (agev. - fino l 2000)	0,971
- gasolio agricolo (agev. - fino l 5000)	0,932
- gasolio agricolo (agev. - oltre l 5000)	0,910

RILEVAZIONI DEL 20 MARZO 2026

BOVINI (€ per 1 kg)

<i>vacche da macello a peso morto</i>	
- razze da carne (R2-R3-U2-U3) > 340 kg	5,300 - 5,400
- pezzate nere o altre razze (O2-O3) 300-500 kg.	5,150 - 5,250
- pezzate nere o altre razze (O2-O3) > 351 kg	5,300 - 5,400
- pezzate nere o altre razze (P3) 270-300 kg	4,600 - 4,700
- pezzate nere o altre razze (P3) > 301 kg	4,800 - 4,900
- pezzate nere o altre razze (P2) 240-270 kg	4,250 - 4,350
- pezzate nere o altre razze (P2) > 271 kg	4,450 - 4,550
- pezzate nere o altre razze (P1) fino a 210 kg	3,900 - 4,000
- pezzate nere o altre razze (P1) 211-240 kg	4,000 - 4,100
- pezzate nere o altre razze (P1) > 241 kg	4,100 - 4,200

vitelloni da macello a peso vivo

- incroci naz. con tori da carne (limous., charol. e piemont.) (O2-O3-R2-R3)	3,970 - 4,120
- incroci francesi (R2-R3-U2-U3-E2)	4,780 - 4,880
- pezzati neri nazionali (P1-P2-P3-O2-O3)	3,030 - 3,160
- Incroci Aubrac (E2 -E3) prima qualità	5,340 - 5,370
- limousine (U2-U3-E2-E3) da kg 550-600	5,370 - 5,470
- limousine (U2-U3-E2-E3) da kg 600-650	5,200 - 5,250
- limousine (U2-U3-E2-E3) oltre kg 650	5,200 - 5,250
- charolaise (U2-U3-E2-E3) da kg 650-700	4,850 - 4,890
- charolaise (U2-U3-E2-E3) da kg 700-750	4,850 - 4,890
- charolaise (U2-U3-E2-E3) oltre kg 750	4,850 - 4,890

scottoni da macello a peso vivo

- pezzate nere nazionali (P1-P2-P3-O2-O3)	2,760 - 2,920
- incroci naz. con tori da carne (limousine, charolais e piemontese) (O2-O3-R2-R3)	3,750 - 3,930
- limousine (U2-U3-E2-E3) da kg 430-470	5,080 - 5,130
- limousine (U2-U3-E2-E3) da kg 470-530	5,010 - 5,060
- limousine (U2-U3-E2-E3) oltre kg 530	4,930 - 5,030
- charolaise (U2-U3-E2-E3) da kg 500-550	4,770 - 4,870
- charolaise (U2-U3-E2-E3) da kg 550-600	4,770 - 4,870
- charolaise (U2-U3-E2-E3) oltre kg 600	4,770 - 4,870

da allevamento da latte (iscr. libro genealogico)

- manzette pez. nere da ingravidare (al capo)	1.050 - 1.100
- manze pez. nere gravide 3-7 mesi (al capo)	1.700 - 1.750
- manze pez. nere gravide > 7 mesi (al capo)	1.900 - 1.950
- vacche da latte pez. nere primipare (al capo)	2.400 - 2.530
- vacche da latte pez. nere secondipare (al capo) .	2.300 - 2.350
- vacche da latte pez. nere di terzo parto e oltre...	1.620 - 1.670

da allevamento da latte (iscr. libro gen.) Parmigiano Reggiano

- manzette pez. nere da ingravidare (al capo)	1.400 - 1.450
- manze pez. nere gravide 3-7 mesi (al capo)	2.130 - 2.180
- manze pez. nere gravide > 7 mesi (al capo)	2.330 - 2.380
- vacche da latte pez. nere primipare (al capo)	2.930 - 3.000
- vacche da latte pez. nere secondipare (al capo) .	2.880 - 2.930
- vacche da latte pez. nere di terzo parto e oltre a Ton.	2.000 - 2.050

vitelli svezzati

- pie blue belga maschi da kg 180-220 kg	5,400 - 5,600
- pie blue belga femmine da kg 160-200 kg	5,300 - 5,500

NUMERI TELEFONICI DELL'UNIONE AGRICOLTORI

TEL. 0521.954011
e-mail: parma@confagricoltura.it
www.confagricoltura.org/parma

Segreteria Presidenza e Direzione:	Tel. 0521.954066
Amministrazione:	Tel. 0521.954040
Ufficio Tributario:	Tel. 0521.954060
Ufficio IVA:	Tel. 0521.954057
Ufficio Terminali:	Tel. 0521.954055
Ufficio Paghe:	Tel. 0521.954048
Ufficio Tecnico:	Tel. 0521.954046/49/50
Ufficio U.M.A.:	Tel. 0521.954071
Ufficio Proprietà Fondiaria - Successioni:	
Roberto Iotti	Tel. 0521.954045
Uff. Contr. d'affitto-Quote latte:	
Ave Bodria	Tel. 0521.954044
Ufficio Contabilità Generale:	Tel. 0521.954022
Patronato Enapa:	
Chiara Emanuelli	Tel. 0521.954053
CAAF Confagricoltura Pensionati:	Tel. 0521.954054

SEDI DISTACCATE:

ZONA DI BORGOTARO - BEDONIA

Referente: Alberto Chiappari - Tel. 0525.96245 - E-mail: a.chiappari@confagricolturaparma.it

ZONA DI BUSSETO - SORAGNA

Referente: Guido Bandini - Tel. 0524.92244 - 3381068951 - E-mail: g.bandini@confagricolturaparma.it

ZONA DI FIDENZA

Referente: Stefano Lombardi - Tel. 0524.522348 - Fax 0524.892362 - E-mail: s.lombardi@confagricolturaparma.it

ZONA DI SAN SECONDO - COLORNO

Referenti: Pietro Vighini e Dario Pezzarossa - Tel. 0521.872962 - Fax 0521.1681566 - E-mail: p.vighini@confagricolturaparma.it

ZONA DI FORNOVO TARO - MEDESANO - PELLEGRINO PARMENSE

Referente: Pier Giorgio Oppici - Tel. 0525.2317 - Fax 0525.401607 - E-mail: p.oppici@confagricolturaparma.it

ZONA DI LANGHIRANO - TRAVERSETOLO

Referente: Nicolò Pisi - Tel. 0521.852950 - Fax 0521.1681597 - E-mail: n.pisi@confagricolturaparma.it



GAZZETTINO AGRICOLO
Confagricoltura Parma

www.confagricoltura.org/parma • E-mail: parma@confagricoltura.it

Quindicinale edito dall'Unione Provinciale Agricoltori di Parma
Direttore Responsabile: Eugenio Zedda - Redazione: Cristian Calestani ed Erika Ferrari
Grafica: Claudio Mondini - Tipolitografia Stamperia Scrl - Parma
Registro Tribunale di Parma 26-5-1950 n. 67 - Iscrizione al R.O.C. n. 8964
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in Abbonamento Postale - D.L. 353/2003
(conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Parma
Direzione - Redazione - Amministrazione - Via Magani, 6 - San Pancrazio, Parma
Tel. 0521.954011 - Abbonamento annuale € 43,00 - Copia singola € 1,87
Per la PUBBLICITÀ telefonare allo 348.5211890
TARIFFE: per mm. colonna: commerciali € 0,40; finanziari, legali, sentenze € 0,50.